



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio Segreteria Gare URP e Servizi Informatici

NUMERO SETTORIALE: 146 DEL 12.06.2020
NUMERO PROPOSTA: 444

COPIA

DETERMINAZIONE
N. 429 del 16.06.2020

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 PER
L'ADESIONE AL SERVIZIO CALLCOMUNE - CIG Z462D4EB71**

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è pubblicata al N. _____ dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 16.06.2020

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 PER L'ADESIONE AL SERVIZIO CALLCOMUNE - CIG Z462D4EB71

IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Considerato che, in relazione all'evoluzione dei sistemi di comunicazione nonché anche in riferimento all'attuale situazione di emergenza sanitaria, che implica la massima utilizzazione di strumenti di relazione a distanza, si rende necessario procurarsi servizi di e-government e strumenti di audio-videoconferenze;

Visto che, da parte dell'ANCI Toscana, di cui questo Comune è socio, è stato attivato, unitamente ad altre ANCI regionali, lo sportello CallComune, un servizio pensato per affiancare i Comuni in tutte le necessità comunicative legate ad eventi di conference call;

Considerato che CALLComune è uno sportello di servizi che comprende: attivazione e gestione della licenza annuale Go To Meeting Business; assistenza; percorsi formativi on demand livello base; formazione avanzata su nuove modalità di utilizzo e comunicazione su nuove funzionalità ed aggiornamenti del programma;

Visto che il ricorso a tale sportello risulta di particolare convenienza economica in quanto beneficia di un impegno congiunto tra ANCI Toscana e altre ANCI regionali per il rilascio di un numero rilevante di licenze programmi da distribuire ai Comuni al prezzo annuale di euro 160,00 oltre IVA 22% per un totale di € 195,20;

Richiamato l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ed ii., che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 così come modificato dall'art. 1

comma 130 della Legge n. 145/2018 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, in particolare i comma 1 e 3 dell'art. 1, che prevedono rispettivamente:
 1. il comma 1 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip o di utilizzarne i parametri di qualità - prezzo ivi previsti (benchmarking);
 2. il comma 3 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali di committenza regionale e le eventuali eccezioni ammesse;

Accertato che non sono attive convenzioni CONSIP per i servizi di cui all'oggetto della presente determinazione e che tali servizi non sono offerti sul negozio elettronico della Regione Toscana;

Preso atto del comma 130 dell'art. 1 della legge 145/2018 che ha modificato l'art.1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 prevedendo l'innalzamento della soglia prevista dalla normativa vigente per il ricorso al mercato elettronico da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro;

Visto:

- l'art. 35 del Codice dei Contratti che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria ed i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 36, comma 2 dello stesso decreto che stabilisce le modalità da seguire per gli affidamenti relativi ai contratti sotto soglia e che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 32, comma 2 dello stesso decreto che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che prevede, per le procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettera a), che la determina a contrarre, o atto equivalente, contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei

requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti;

- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base;
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", di cui alla delibera ANAC del 01/03/2018 aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 e dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ed ii. in tema di obblighi di trasparenza;

Dato atto di avere acquisito ai sensi della legge 136/2010 il CIG in modalità smart **Z462D4EB71**;

Dato atto che:

- non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

Preso atto che nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 lett. a, b, c e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. si definiscono:

- a) il fine: nella fattispecie è l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza;

- b) l'oggetto del contratto: ossia l'adesione a CALLComune ed ai relativi servizi per un anno decorrente dal giorno di attivazione dell'account;
- c) le modalità di stipula del contratto: la corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere o atti, anche tramite posta elettronica certificata;
- d) l'importo del contratto: nella fattispecie pari ad € 160,00 annui oltre IVA 22% per un totale IVA inclusa pari ad € 195,20;
- e) il fornitore: ossia ANCI Toscana, con sede in Viale Giovine Italia n. 17, 50122 Firenze C.F. 84033260484 P.IVA 01710310978;
- f) le ragioni per le quali il fornitore è stato scelto: la missione di ANCI Toscana che consiste, in base all'art. 2 dello Statuto, nel sostegno, nell'assistenza tecnica e nell'erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni toscani, la professionalità dell'Associazione, l'evoluzione dei sistemi di comunicazione nonché l'attuale situazione di emergenza sanitaria che implica la massima utilizzazione di strumenti di relazione a distanza con servizi di e-government e strumenti di audio-videoconferenze, la necessità di rispettare i principi di efficacia, proporzionalità, correttezza e tempestività del procedimento amministrativo previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., il rispetto del principio di rotazione;
- g) le modalità di scelta del contraente: nella fattispecie l'affidamento diretto conforme alle vigenti disposizioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare all'art. 32 c. 2, all'art. 36 comma 2 lettera A) e all'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm ed ii.;
- h) le clausole ritenute essenziali del contratto: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nel presente atto;

Preso atto che sul capitolo 82/10 del Bilancio di Previsione 2020/2022 annualità 2020 esistono le disponibilità necessarie alla copertura della spesa prevista di € 195,20;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Visto l'art. 163 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020- 2022;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2020 di approvazione del PEG anno 2020;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 2013

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. Di aderire per anni 1 a decorrere dal giorno dell'attivazione dell'account allo sportello CallComune attivato da ANCI Toscana con sede in Viale Giovine Italia n. 17, 50122 Firenze C.F. 84033260484 P.IVA 01710310978 che comprende: la licenza Go To Meeting Business, l'assistenza, i percorsi formativi on demand livello base, la formazione avanzata su nuove modalità di utilizzo, la comunicazione diretta sulle nuove funzionalità e sugli aggiornamenti per un importo di € 160,00 oltre IVA 22% per un totale IVA inclusa pari ad € 195,20;

3. Di impegnare a favore di ANCI Toscana con sede in Viale Giovine Italia n. 17, 50122 Firenze C.F. 84033260484 P.IVA 01710310978 € 195,20 sul capitolo 82/10 del Bilancio di Previsione 2020-2022 annualità 2020;

4. Di dare atto che nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 lett. a, b, c e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. sono definiti, come di seguito indicato:

a) il fine che nella fattispecie è l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza;

b) l'oggetto del contratto ossia l'adesione a CALLComune ed ai relativi servizi per un anno decorrente dal giorno di attivazione dell'account;

c) le modalità di stipula del contratto ovvero la corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere o atti, anche tramite posta elettronica certificata;

d) l'importo del contratto che nella fattispecie è pari ad € 160,00 annui oltre IVA 22% per un totale IVA inclusa di € 195,20;

e) il fornitore ossia ANCI Toscana, con sede in Viale Giovine Italia n. 17, 50122 Firenze C.F. 84033260484 P.IVA 01710310978;

f) le ragioni per le quali il fornitore è stato scelto ossia la missione di ANCI Toscana che consiste, in base all'art. 2 dello Statuto, nel sostegno, nell'assistenza tecnica e nell'erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti

dei Comuni toscani; la professionalità dell'Associazione; l'evoluzione dei sistemi di comunicazione; nonché l'attuale situazione di emergenza sanitaria che implica la massima utilizzazione di strumenti di relazione a distanza con servizi di e-government e strumenti di audio-videoconferenze; la necessità di rispettare i principi di efficacia, proporzionalità, correttezza e tempestività del procedimento amministrativo previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., il rispetto del principio di rotazione;

g) le modalità di scelta del contraente ovvero, nella fattispecie, l'affidamento diretto conforme alle vigenti disposizioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare all'art. 32 c. 2, all'art. 36, comma 2 lettera A) e all'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm ed ii.;

h) le clausole ritenute essenziali del contratto ossia quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nel presente atto;

5. Di dare atto altresì che la presente determinazione ha valore contrattuale e che la corrispondenza intercorsa fra le parti, anche se non materialmente allegata, fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. Di subordinare l'efficacia dell'affidamento all'esito positivo dei controlli sull'aggiudicatario;

7. Di dare atto infine che:

a. è stato acquisito in modalità semplificata, ai sensi della legge 136/2010, del D.L. n. 66/2014, art. 9, c. 4 e dell'art. 23 ter del D.L. n. 90/2014, il **CIG Z462D4EB71**;

b. il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi di quanto disposto dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/90, è la sottoscritta Direttore del Settore Affari Generali;

c. non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

d. il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

e. il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

f. salvo specifiche disposizioni normative speciali contro il presente atto possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana entro 60 giorni dalla sua esecutività ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione

dell'art. 44 della L. 18/06/2009 n. 69 recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo” nei termini e modi in esso previsti ed altresì proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per i soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

g. la presente determinazione sarà:

g1. trasmessa al Settore Finanze e Bilancio per i conseguenti adempimenti;

g2. pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi e pubblicata sul sito istituzionale www.comune.pomarance.pi.it nella sezione Amministrazione Trasparente;

g3. comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Generale.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 PER
L'ADESIONE AL SERVIZIO CALLCOMUNE - CIG Z462D4EB71

A) Parere in ordine alla regolarità **TECNICA** attestante la **regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto **Direttore del Settore AFFARI GENERALI** vista la proposta di determinazione in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore AFFARI GENERALI
DOTT.SSA ELEONORA BURCHIANTI

B) Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE** attestante la **regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sottoscritto dr. Rodolfo Nocetti - **Direttore del SETTORE FINANZE e BILANCIO**, vista la proposta di determinazione in oggetto

Effettuate le seguenti verifiche:

- coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della Giunta stabiliti nel PEG e in altri documenti di programmazione ed evidenziato il seguente risultato:

coerente non coerente

- rispetto dei vincoli specifici di legge (eventuali) rispettati non rispettati

- rispetto delle disposizioni regolamentari: rispettate non rispettate

- assunzione CIG: obbligatorio non obbligatorio



assunto



non assunto

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità coerenti non coerenti

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/10: soggetto non soggetto

rientra nei limiti
 non rientra nei limiti

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/12 in tema di acquisti di autovetture coerente non coerente

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/12 in tema di acquisti di acquisto di mobili e arredi coerenti non coerenti

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario:
coerenti non coerenti

Per locazioni passive e acquisti di immobili

acquisti per soddisfare esigenze allocative in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

acquisti previsti in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali

realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

rinnovi di contratti già in essere;

locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di

locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Per gli incarichi:

coerente non coerente con il piano annuale degli incarichi

coerente non coerente con i commi 147 e 148 dell'art. 1 della L. 228/12 (temporaneità, proroga esclusivamente per conclusione di contratti quando il ritardo non dipende dal collaboratore e con invarianza del compenso)

Consulenze informatiche: la determina riporta le adeguate motivazioni, in base alle quali risulta necessario provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici si no

Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:

coerente non coerente con il piano delle opere pubbliche

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore Finanze e Bilancio

Dott. Rodolfo Nocetti

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL' ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 .

Cap. Imp. N.

data

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE e BILANCIO
Dr. Rodolfo Nocetti**